

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"CARLO DEL BALZO"  
AD INDIRIZZO MUSICALE  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
SAN MARTINO VALLE CAUDINA - ROTONDI – ROCCABASCERANA – PIETRASTORNINA  
(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it / avic81800b@pec.istruzione.it  
Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web: www.iccarloedelbalzo.edu.it



**Ai Componenti della Commissione**

**Unità di missione**

**Amministrazione Trasparente**

**Sito Web/ Atti**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "CARLO DEL BALZO"-S. MARTINO VALLE CAUDINA  
Prot. 0009801 del 14/11/2024  
IV-5 (Uscita)

## **OGGETTO: NOMINA E CONVOCAZIONE COMMISSIONE PER VALUTAZIONE ISTANZE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE ATA INTERNO - PROFILO AMMINISTRATIVO E COLLABORATORE SCOLASTICO**

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*

**TITOLO PROGETTO: “STEM by STEM”**

**CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-39791**

**CUP: F64D23003540006**

- VISTO** il D.I. n. 129/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto legislativo recante il codice dei Contratti pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO** l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “ogni nuovo progetto di investimento pubblico nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data è dotato di un codice unico di progetto, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

- VISTO** l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 20003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP);
- VISTA** la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
- VISTA** la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 113, recante “Misure urgenti relative al Fondo Complementare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” che, al secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 prevede che “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77”;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure;
- VISTO** il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- VISTO** il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “e, in particolare, l’art. 47;
- VISTO** il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/2046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2015 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tapping), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** gli obblighi di assicurare il raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell’Istruzione;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione del 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione del 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’art. 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- VISTE** le linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’art. 8, comma 3, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il Regolamento UE 2020/852 è, in particolare, l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C5801, recante “Orientamenti tecnici sul principio di non arrecare un danno significativo” a norma del **regolamento sul dispositivo per la Ripresa e la Resilienza**”;
- VISTA** la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della RTS, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” – Guida operativa per il rispetto di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d.DNSH), edizione aggiornata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 della RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” – art. 1, comma 1, del Decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- VISTO** in particolare, l’art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** l’art. 16 ter del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che istituisce le competenze linguistiche tra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle istituzioni scolastiche;
- VISTE** le Conclusioni del consiglio dell’Unione Europea (2020/C 212I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’Istruzione e della formazione;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere al Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- VISTO** il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021.2030) (2021/C 66/01);
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 finale del 24 novembre 2020);
- VISTA** la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma ERASMUS + 2021-2027 e nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l’orientamento;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le linee guida per la disciplina delle STEM;
- VISTA** la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con il PNRR;
- VISTA** la Nota MI n. 4588 del 24/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con il PNRR;
- VISTA** la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 Ragioneria Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori”;
- CONSIDERATO** che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1,

relativamente al predetto intervento prevede, tra le altre cose, che “la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità”;

**VISTO** l’allegato 1 del D.M. 65/2023 del 12 aprile 2023 recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;

**VISTO** che questa Istituzione scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche in attuazione della linea di investimento 3.1 nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR con il progetto “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, per un importo di **101.804,73 €**;

**VISTO** il quaderno n. 3 del Ministero dell’Istruzione del novembre 2020, recante “Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali”;

**PRESO ATTO** che la linea di finanziamento che interessa questa scuola è:

- D.M. 65/2023 – PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;

**VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025;

**VISTA** la delibera n. 49 del Collegio dei docenti del 14/12/2023 di approvazione del progetto;

**VISTA** la delibera n. 21 del Consiglio di Istituto del 15/01/2024 di approvazione del progetto;

**VISTO** il progetto “**STEM by STEM**” presentato in data 06/02/2024 attraverso la piattaforma FUTURA;

**VISTO** l’Accordo di Concessione prot. n° 33582 del 28/02/2024, firmato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, che autorizza l’attuazione del progetto **M4C1I3.1-2023-1143-P-39791** – Titolo: “**STEM by STEM**”;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 29 del 14/02/2024 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2024;

**VISTO** il Decreto di Assunzione in Bilancio E.F. 2024, prot. 2799/IV-5 del 02/04/2024 del progetto autorizzato;

**PRESO ATTO** della nomina RUP del Dirigente scolastico prof.ssa Maria Pia Farese;

**RILEVATA** la necessità di reclutare personale ATA – profilo assistente amministrativo e collaboratore scolastico - da impiegare nei percorsi di cui alla linea di intervento A) e per i percorsi di cui alla linea di intervento B);

**CONSIDERATO** che nel caso in cui, all’esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica, si procederà al conferimento degli incarichi;

**VISTO** il Decreto di avvio procedura di selezione interna personale ATA, profilo amministrativo e collaboratore scolastico prot. n. 9008/IV-5 del 25/01/2024;

**VISTO** l’avviso pubblico prot. n. 9173/IV-5 del 30/10/2024 con il quale è stata indetta la procedura di selezione personale ATA interno- profilo amministrativo e collaboratore scolastico- per la realizzazione dei percorsi formativi nell’ambito di attuazione del progetto di cui in epigrafe, sia per la Linea di Intervento A) che per la Linea di Intervento B),

## **D E C R E T A**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento

### **Art. n.1**

*(Costituzione della Commissione)*

- 1) la Commissione giudicatrice per la valutazione delle istanze pervenute relativamente alla disponibilità per la realizzazione dei percorsi formativi afferenti sia alla Linea di Intervento A) che alla Linea di Intervento B) del progetto dal Titolo: “STEM by STEM” è così composta:

<b>PRESIDENTE</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Prof.ssa Maria Pia Farese</b>
<b>COMPONENTE</b>	<b>DSGA</b>	<b>Dott.ssa Maria Elena Lanni</b>
<b>COMPONENTE</b>	<b>Collaboratore DS</b>	<b>Ins Francesca Pisaniello</b>

- 2) Le funzioni di Segretario verbalizzante della Commissione saranno svolte da uno dei componenti della Commissione, Prof.ssa Rosangela Finelli;
- 3) I lavori della Commissione sono a titolo gratuito e, pertanto, ai componenti non spettano compensi, emolumenti, indennità, rimborsi spese;

## **Art. 2**

*(Modalità di funzionamento)*

- 1) La Commissione è convocata per il giorno **18 novembre 2024 dalle ore 15.30**, presso l'Ufficio di Presidenza dell'I.C. "Carlo Del Balzo" sito in San Martino Valle Caudina Corso V. Emanuele 29.
- 2) La Commissione di cui all'articolo 1 del presente Decreto esamina le domande di partecipazione utilmente pervenute e i relativi curricula, conformemente alle previsioni di cui all' Avviso in premessa.
- 3) All'esito della seduta per la valutazione delle candidature, la Commissione istituita con il presente Decreto redigerà apposito verbale con relativa graduatoria provvisoria.
- 4) Il presente Decreto pubblicato sull'albo on line della Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, al seguente link <https://www.iccarlodelbalzo.edu.it/> ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Maria Pia Farese